



TRIBUNALE DI VENEZIA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Causa Civile RG n. 3331/2017

**AVVISO DI VENDITA CON MODALITÀ ESCLUSIVAMENTE
TELEMATICA**

Il sottoscritto dr. Ernesto Marciano Notaio in Noale (VE), con studio in Comune di Noale (Ve) Largo San Giorgio n. 6, pec: ernesto.marciano@postacertificata.notariato.it, email: info@anpev.it (tel. 041/959944 - fax: 041/5054610), in qualità di professionista delegato alla vendita ex art. 591-bis c.p.c. con ordinanza del Giudice Istruttore Dott. Antonio Salerno nella Causa Civile promossa da Albiero Monica+altri

AVVISA CHE

il giorno 21 marzo 2025 alle ore 09.30

procederà alla vendita senza incanto, ex art. 570 c.p.c, con modalità esclusivamente telematica dei seguenti immobili, precisando che non sono applicabili gli artt. 588,589,590 cpc e quindi i condidenti non possono nè presentare offerte all'asta nè chiedere assegnazione al delegato, dovendo essi rivolgersi direttamente al Giudice ex art. 720 cc., del seguente immobile sito in Comune di Cavarzere via Alessandro Volta n.8 e precisamente porzione di edificio di più ampie dimensioni con annessi accessori e porzione di terreno pertinenziale, nonché altra porzione di giardino posto ad est staccato dal fabbricato principale.

Censito al CF. Comune di Cavarzere

foglio 48, p.lla 472 sub 2, Via Alessandro Volta n. 8, piano T, cat. A4 - cl. 3 - vani 7 - sup.cat. mq. 129 - Rc Euro 159,07

con le proporzionali quote delle parti comuni ai sensi di legge.

Il fabbricato è eretto su porzione di terreno censito al CT del Comune di Cavarzere foglio 48 p.lla 472 ha 00.46.40 ente urbano

Il **prezzo base** della vendita è fissato in Euro **42.200,00**, con scatti minimi in aumento di Euro **500,00** in caso di gara.

Non sono ammesse offerte inferiori al prezzo base

L'unità immobiliare risulta edificata in data anteriore al 1° settembre 1967.

Per la costruzione in ampliamento del fabbricato accessorio ad uso ripostiglio e per la ristrutturazione intera dell'appartamento è stato presentato condono edilizio in data 30 settembre 1986 prot n. 11361, che non è stato ancora rilasciato non essendo stati versati gli oneri concessori.

Come evidenziato nella perizia di stima qui integralmente richiamata sono state riscontrate delle irregolarità sanabili con un costo di circa € 2.300,00, maggiori informazioni in perizia

SI RENDE NOTO CHE

Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice istruttore o a cura del cancelliere o del giudice istruttore sono state eseguite dal professionista delegato presso il suo studio.

Per altre informazioni è possibile contattare il seguente recapito: tel. 041/959944 , fax 041/5054610, oppure inviare una mail al seguente indirizzo: info@anpev.it.

Si precisa che il sottoscritto non è stato nominato custode giudiziario.

Condizioni di vendita

L'immobile verrà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia di stima alla quale si rinvia, disponibile presso lo studio associato del sottoscritto (Venezia-Mestre via Manin n.46/D) e comunque consultabile, unitamente all'ordinanza di delega ed al presente avviso, all'interno del portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>), all'interno della sezione "vendite giudiziarie" del sito ufficiale del Tribunale di Venezia (www.tribunale.venezias.giustizia.it) e nei siti dedicati: www.rivisteastegiudiziarie.it, e www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it

Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri

di qualsiasi genere ivi compresi ed esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, nel caso l'immobile faccia parte di un fabbricato condominiale, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si precisa che per gli immobili, realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, purché presenti la domanda di concessione o permesso in sanatoria, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Nel caso l'immobile faccia parte di un fabbricato condominiale, l'aggiudicatario dovrà verificare, la sussistenza di oneri condominiali insoluti per il periodo relativo al biennio antecedente l'acquisto, ai sensi dell'art.63 comma 2 disp. Att cc.

Agli effetti del DM 22 gennaio 2008 n. 37 2 del DLgs n.192/05, l'aggiudicatario dichiarandosi edotto, sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura, dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli stessi sulle norme sulla sicurezza, nonché in merito all'attestato di prestazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tale incombenza.

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutti ad eccezione del debitore sono ammessi a presentare le offerte, che dovranno pervenire massimo **entro le ore 12:30** del giorno precedente la data fissata per la vendita.

Le offerte possono essere presentate personalmente o a mezzo di procuratore legale, cioè avvocato, munito di procura speciale autenticata da notaio, ovvero a mezzo di procuratore legale nel caso di offerte per persona da nominare ex 579 cpc.

Le offerte potranno essere presentate in modalità telematica.

Il gestore della vendita telematica è stato individuato, in forza di autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, in **Edicom Finance srl**, tramite il cui sito **www.garavirtuale.it** gli interessati avranno accesso alla piattaforma ministeriale sulla quale si svolgerà la vendita.

A) Offerta di acquisto su supporto telematico

L'offerta dovrà essere presentata **utilizzando esclusivamente il modulo precompilato Offerta Telematica**, scaricabile, accedendo al portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) oppure al Portale del gestore della vendita telematica, oppure tramite il sito www.garavirtuale.it; del gestore della vendita telematica **Edicom Finance srl**, al quale sarà possibile accedere previa registrazione.

Gli interessati dovranno consultare il manuale utente scaricabile dai siti sopra indicati

L'offerta dovrà contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA, e con **allegata fotocopia della carta di identità**;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento (termine massimo di 60 giorni);
- i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo base;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

All'offerta dovrà essere allegata la prova della disposizione di bonifico della cauzione, pari al 10% del prezzo base, dal versarsi sul conto corrente acceso dal delegato presso l'istituto di credito MPS, IBAN: IT68F0103002010000002077052 intestato a "Causa Civile n.3331/2017 Tribunale di Venezia"

La ricevuta del bonifico completa di numero di identificazione del versamento stesso,

dovrà essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

L'offerta in **bollo digitale** (da pagarsi secondo le modalità indicate nel manuale utente), dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, **entro le ore 12:30** del giorno precedente la data dell'asta, all'indirizzo di posta elettronica certificata dal Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**, utilizzando la **“casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica”** appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della giustizia.

Si evidenzia che il mancato accredito del bonifico entro il termine di presentazione delle offerte determina l'invalidità dell'offerta.

A coloro che, all'esito della gara, non risulteranno aggiudicatari, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, purché rientranti fra quelli programmati, sarà data notizia agli interessati dal gestore della vendita tramite i siti internet ove è eseguita la pubblicità ex art.490 cpc.

In questi soli casi le offerte telematiche potranno essere formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario della procedura e/o del delegato.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita, collegandosi alla piattaforma di gara ministeriale tramite il sito www.garavirtuale.it utilizzando le credenziali di accesso che il gestore della vendita telematica, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con invito a connettersi al portale. Un estratto di tale invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, anche al recapito di telefonia mobile indicato nella domanda dall'offerente, il quale è tenuto a connettersi al portale. In difetto, ricorrendone i presupposti il bene gli

sarà comunque aggiudicato.

Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale.

I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale .

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (2 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Per quanto non espressamente previsto le modalità della vendita sincrona mista saranno regolate dal D.M. n. 32/2015 anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia (cfr. art. 15).

SALDO PREZZO E SPESE

L'aggiudicatario dovrà provvedere **al saldo prezzo e spese entro 60 giorni** dall'aggiudicazione con pagamento tramite assegno circolare non trasferibile o altro equivalente intestato a **"Causa Civile n.3331/2017 Tribunale di Venezia"**

In presenza di credito fondiario (art.41 TUB del DLgs n.385/93) l'aggiudicatario ha la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi i relativi obblighi, purché nel termine di 15 giorni dalla data di aggiudicazione, paghi al creditore fondiario le rate scadute gli accessori e le spese, nel caso non intenda avvalersi di tale facoltà, l'aggiudicatario dovrà, nel termine per il versamento del saldo:

- 1) Corrispondere direttamente al creditore fondiario, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, il saldo del prezzo di aggiudicazione, precisandosi che se il credito dell'Istituto fondiario è inferiore al saldo, la parte eccedente del saldo dovrà essere versata al professionista delegato;
- 2) Corrispondere al professionista delegato le spese per il trasferimento

Nel termine indicato dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli oneri fiscali, le spese vive connesse al trasferimento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie trascrizione di pignoramenti, formalità che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione.

Vendita con incanto mediante partecipazione esclusivamente analogica

Il notaio delegato Dott. Ernesto Marciano comunica altresì, per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi ragione, è fissata per il giorno **26 marzo 2025 alle ore 09.30** presso lo studio del Professionista Delegato sito in Comune di Noale Largo San Giorgio n. 6, la vendita con incanto dei beni in epigrafe già descritti al prezzo base di € 41.200,00 con scatti minimi in aumento obbligatorio di € 1.000,00 , anche in caso di unica offerta.

Le offerte di acquisto in bollo dovranno essere depositate **ESCLUSIVAMENTE IN MODALITA' ANALOGICA** entro le ore 12.30 del giorno precedente l'asta accompagnate da due assegni circolari non trasferibili intestati a "**Causa Civile n.3331/2017 Tribunale di Venezia**" pari al 9% e all'1% del prezzo base a titolo di cauzione significando che in caso di omessa partecipazione all'incanto senza documento giustificato motivo il decimo della cauzione sarà trattenuto a titolo di sanzione.

L'aggiudicatario effettuerà il versamento del saldo prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione ed in pari termine provvederà al versamento presso lo studio del Professionista Delegato sito in Comune di Noale Largo San Giorgio n. 6

Nel solo caso di vendita con incanto è possibile effettuare, dopo l'incanto, offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, che devono, a pena di inefficacia, superare di un quinto il prezzo raggiunto nell'incanto.

Il sottoscritto notaio effettuerà presso lo studio del Professionista Delegato sito in Comune di Noale Largo San Giorgio n. 6, tutte quelle attività che a norma degli artt. 576 e seguenti c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice Istruttore o dal Cancelliere o dal Giudice Istruttore ed ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il proprio studio

Il professionista delegato

Notaio dr. Ernesto Marciano